

Da Pizzighettone a San Bassano

Testi: Carlo Zani - Immagini: archivio
fotografico Provincia di Cremona - Servizio
Promozione Turistica"

Località di partenza:

Regione Lombardia, Provincia di Cremona,
Pizzighettone

Tipo di itinerario:

in bici

Fondo stradale:

Misto

Percentuale sterrato:

1

Difficoltà in bici:

Facile

Lunghezza (km):

15

Punti di appoggio:

Ricettività

Pizzighettone:

Il Torchio - Via Smancini, 15 - Tel. 0372.744355

Cascina Valentino - Cascina Valentino, 37 - Tel.
0372.744991

Isola Gerre - Cascina Gerre - Tel. 335.456330 -
Con alloggio

Ristoranti

Pizzighettone

Da Giacomo - Piazza Municipio, 2 - Tel.
0372.730260

Del Guado - Via Porta Bosco, 1 - Tel.
0372.743408

Il Gobbo - Via Mazza, 31 - Tel. 0372.730487

Il Torchio - Via Smancini, 15 - Tel. 0372.744355 -
Con alloggio

La Contrada - Via Sortita, 9 - Gera - Tel.
0372.744013

San Martino - Via Simancini, 34 - Gera - Tel.
0372.743618

Pizzeria Giardino - Via Porta Soccorso, 9 - Tel.
0372.744525

Pizzeria La Chiocciola - Via Piemonte, 14 - Tel.
0372.743309

Uffici informazioni:

Provincia di Cremona Servizio Promozione
Turistica

Ufficio Informazioni Turistiche - Piazza del

TREKKING

ITINERARI E VIAGGI NELLA NATURA



Prima tappa della ciclabile delle
Città Murate



www.trekking.it

Comune, 5 Tel. 0372.23233 -
www.provincia.cremona.it

Uffici turistici e Pro Loco
Pizzighettone - Via Porta Soccorso, 21- Tel.
0372.743900 - Gruppo Volontari Mura - Piazza
d'Armi - Tel. 0372.730333
www.gvm.pizzighettone.it

Accesso al percorso e note:

Presentazione della ciclabile delle Città Murate:

Il percorso attraversa da sud a nord la provincia di Cremona a Soncino lungo la valle del Serio Morto, dopo aver costeggiato i Navigli e risalito l'Oglio nella sua valle fino al punto in cui Pizzighettone e Soncino sono tra i centri abitati più ricchi e caratterizzati da fortificazioni importanti ed ancora in buona parte. Il percorso di "Città Murate". Durante il tragitto, lungo circa 100 km dal punto di vista storico, naturalistico, e paesistico; i centri di Pizzighettone e Soncino sono Formigara, le frazioni di Formigara Cantonale, Soresina, Genivolta, mentre tra i luoghi più suggestivi dell'Adda e dell'Oglio, le scarpate naturali delle due valli del Serio Morto. Il percorso tocca inoltre due Parchi Locali di Interesse Regionale "Valle del Serio Morto" e "Valle dei Navigli".



Il tratto parte dal ponte sull'Adda di Pizzighettone, vicino alla "Torre del Guado" scelta come simbolo del percorso, dopo circa 800 metri, svoltando a sinistra, ci si immette sulla via asfaltata che conduce a Formigara.

Dopo un chilometro e trecento metri la strada svolta a sinistra costeggiando la Cascina Crocetta (km.2,4) poi si avvicina sempre di più al fiume fino quasi a lambirlo.

Qui nei pressi di una santella, "Madunin della Manna" (km.3) si prosegue sulla strada, ombreggiata in alcuni tratti e, volendo, dopo circa trecentocinquanta metri dalla santella è possibile scendere al fiume. La strada poi costeggiando un antico meandro dell'Adda si congiunge con la SP 13 nei pressi dell'abitato di Formigara. La strada poi prosegue alla base del terrazzo scavato dall'Adda nella pianura alluvionale padana.

Tale strada, detta dei dossi, attraversa l'abitato di Ferie (km. 5,5), la palude Gatta Màsera e, costeggia la Cascina S. Eusebio Inferiore (km. 7,5). Da qui una piccola deviazione di circa seicento metri, porta alla Cascina S. Eusebio Superiore dove, in un punto in cui si congiungono la valle dell'Adda con quella del Serio Morto, c'è un'antica Pieve.

L'itinerario prosegue poi dalla Cascina S. Eusebio verso il Serio Morto, di cui si imbecca la Via Alzaia, nei pressi della Cascina Vallate Ponte (km. 8,9). L'aspetto attuale del Serio Morto si può far risalire alla imponente opera di bonifica di quest'area avvenuta nel secondo dopoguerra. Gli originali meandreggiamenti del Serio possono comunque essere letti, nelle lanche lasciate durante la rettifica e sono ancora occupati da boschetti.

Un bell'esempio di come era il paesaggio qualche decennio fa lo si ha visitando la cosiddetta Lanca del Collo d'Oca (km.11) che si raggiunge dal Serio Morto attraversando un prato.

Proseguendo poi verso nord (il fondo dell'alzaia diventa ghiaioso e aumentano le alberature e le lanche sul lato sinistro) si arriva a San Bassano.

Da vedere:

Pizzighettone

La ben conservata cinta muraria del borgo fortificato, piazzaforte militare prima spagnola e poi austriaca. Del medievale castello si conserva il solo Torrione, detto Francesco I, per aver custodito l'illustre prigioniero dopo la battaglia di Pavia. Entro la poderosa cerchia muraria, una delle meglio conservate della Lombardia e d'Italia, è racchiusa la chiesa di San Bassano, antica chiesa romanica ornata da una serie di opere di Bernardino Campi, un ciclo giovanile ad affresco conservatosi solo in parte; di esso rimangono, oltre alla più conosciuta Crocifissione posta in

controfacciata, la serie dei Profeti negli oculi della navata centrale, la Decollazione del Battista ed il San Paolo.

www.trekking.it